

Codice DB1100

D.D. 29 novembre 2013, n. 1145

L.R. 63/78. Oneri per il funz. del sistema informativo agricolo piemontese. Impegno di spesa di euro 48.174,00 esente IVA sul cap. di spesa 208605/2013 in favore di CSI-Piemonte per la realizzazione delle componenti per l'acquisizione della firma elettronica, la gestione documentale e la conservazione sostitutiva, necessarie al progetto di dematerializzazione delle pratiche in materia di agric. e sviluppo rurale

Il sistema informativo agricolo piemontese (SIAP) nasce da un processo di revisione delle componenti "Agricoltura" del sistema informativo regionale (SIRe). Tale processo si è attuato a partire dall'anno 2000, a seguito all'entrata in vigore della LR n. 17/99, attraverso cui vengono conferite alle Province e alle Comunità Montane le funzioni amministrative in materia di agricoltura e di sviluppo rurale, e alla successiva LR n. 16/02, che istituisce l'organismo pagatore regionale.

Il SIAP è stato costruito sulla base dei requisiti richiesti dall'Unione Europea per i Sistemi integrati di gestione e controllo (SIGC) ed è aperto mediante servizi di cooperazione applicativa al sistema informativo agricolo nazionale (SIAN).

Considerato che il SIAP è un sistema condiviso tra tutte le pubbliche amministrazioni, coinvolte nel processo di erogazione di aiuti in materia di agricoltura e sviluppo rurale, con cui vengono gestiti gli interventi previsti dal Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 (PAC II pilastro), dal regime di pagamento unico, dall'OCM vino (PAC I pilastro), dal regime agevolato delle accise sui carburanti agricoli (UMA) e da altre politiche di settore (danni da avversità, certificazione biologica, ...);

In attuazione del Codice dell'amministrazione digitale la Regione Piemonte intende avviare un processo per la dematerializzazione delle pratiche in materia di agricoltura e sviluppo rurale, volto a diminuire l'onere burocratico in carico agli operatori agricoli. Tale processo comporta lo sviluppo all'intero del SIAP di componenti per l'acquisizione della firma elettronica, per la gestione documentale e la conservazione sostitutiva.

Visti:

- il regolamento (CE) n. 73/2009 e il regolamento (CE) n. 1122/2009 e s.m.i., che impongono agli Stati Membri di dotarsi di un sistema informativo di gestione e controllo (SIGC) per l'erogazione degli aiuti cofinanziati in materia di agricoltura e sviluppo rurale;
 - il DPR n. 503/1999 con cui è stata istituita l'Anagrafe delle aziende agricole che si avvale del codice univoco di identificazione delle aziende agricole (CUAA), come strumento di individuazione dell'azienda, e del fascicolo aziendale, come modello riepilogativo dei dati aziendali;
 - Il Dlgs n. 165/1999 e s.m.i., con il quale sono stati istituiti i Centri autorizzati di assistenza agricola (CAA), definendo ruolo, compiti e responsabilità, e il DM 27/3/2008 e s.m.i. "Riforma dei centri autorizzati di assistenza agricola";
 - la LR n. 14/2006, art. 28 e s.m.i., con cui è stata istituita in Piemonte l'Anagrafe agricola del Piemonte ed è stato stabilito che l'Anagrafe agricola del Piemonte è l'archivio probante per il controllo delle erogazioni in materia di agricoltura e sviluppo rurale e che a partire dall'esercizio finanziario 2007 la gestione di tutti i procedimenti in materia di agricoltura e sviluppo rurale deve essere effettuata utilizzando le funzioni del SIAP;
 - Il D.lgs n. 82/2005 e s.m.i. – Codice dell'Amministrazione digitale.
- ritenuto di ampliare le funzionalità del sistema informativo, al fine di avviare il processo di dematerializzazione delle pratiche in materia di agricoltura e sviluppo rurale, volto a diminuire l'onere burocratico in carico agli operatori agricoli;

preso atto della approvazione del Piano Annuale delle attività 2013 del CSI Piemonte da parte della Cabina Tecnica di Regia Interna (CRTI), nella riunione tenutasi in data 19/12/2012;

visti:

- la LR n.48/75 e s.m.i., che istituisce il “Consorzio per il trattamento automatico dell’informazione” in particolare gli artt. 2 e 3, riguardanti le modalità e i compiti dello stesso;
- l’atto rogito dal notaio Mario Siciliano rep. n. 37597/15392, registrato a Torino in data 16/6/2005 al n. 5103, con il quale è stato rinnovato il Consorzio per il sistema informativo per la durata di 10 anni e considerato che con assemblea straordinaria si è deliberata la modifica all’art. 1, comma 2 dello Statuto del CSI Piemonte, prorogando la durata del Consorzio fino al 31/12/2015;
- la LR 13/78 “Definizione dei rapporti tra Regione ed il Consorzio per il trattamento automatico dell’informazione”, che demanda al CSI-Piemonte la realizzazione dagli interventi sul sistema informativo;
- vista la Convenzione per gli affidamenti diretti al CSI-Piemonte delle forniture dei servizi in regime di esenzione IVA per il periodo 1/1/2011-31/12/2013, rep. n. 16008 del 2/3/2011; stabilito che per perseguire le finalità prestabilite dalle leggi regionali e dagli altri atti di indirizzo adottati dagli organi regionali (art. 3, comma 1, L.R. 13/1978) e nell’ambito di quanto stabilito nelle leggi stesse e negli atti di programmazione, la Regione Piemonte può procedere all’affidamento diretto di forniture in favore del proprio ente strumentale, nel rispetto dei principi su cui si fonda il rapporto consortile e dei presupposti dell’in house providing, nonché, nel rispetto dei termini e dei limiti indicati nell’oggetto consortile e di quanto previsto all’art. 8 del Regolamento Generale del CSI;

considerato che il CSI Piemonte ha in corso la stesura definitiva del progetto di sviluppo di componenti per l’acquisizione della firma elettronica, la gestione documentale e la conservazione sostitutiva, integrate nel SIAP, necessarie al progetto di dematerializzazione delle pratiche in materia di agricoltura e sviluppo rurale e pertanto la proposta tecnico economica non è ancora pervenuta alla Direzione Agricoltura;

stabilire che la spesa per la realizzazione delle componenti per l’acquisizione della firma elettronica, la gestione documentale e la conservazione sostitutiva, necessarie al progetto di dematerializzazione delle pratiche in materia di agricoltura e sviluppo rurale, è stimabile, sulla base di una valutazione preventiva, in euro 48.174,00 o.f.i.;

stabilito altresì che all’affidamento diretto in favore del proprio ente strumentale CSI-Piemonte, per la realizzazione delle componenti per l’acquisizione della firma elettronica, la gestione documentale e la conservazione sostitutiva, necessarie al progetto di dematerializzazione delle pratiche in materia di agricoltura e sviluppo rurale, si provvederà con un successivo provvedimento, sulla base della proposta tecnico economica presentata dal CSI Piemonte;

visti:

- la L.R. n. 8/2013 “Legge finanziaria per l’anno 2013”;
- la L.R. n. 9/2013 “Bilancio di previsione per l’anno finanziario 2013 e bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2013-2015”;
- la L.R. n.16/2013 “Assestamento al bilancio di previsione per l’anno finanziario 2013 e al bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2013/2015”;
- la DGR n. 5-5248 del 23/01/2013 con la quale è stata disposta la parziale assegnazione delle risorse finanziarie iscritte nei titoli I e II del bilancio di gestione provvisoria per l’anno finanziario 2013;
- la DGR n. 18-5787 del 13/05/2013 di ripartizione delle unità previsionali di base in capitoli ai fini della gestione;

- la DGR n. 11-5808 del 20.05.2013 “Legge regionale 7 maggio 2013, n. 9 "Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2013 e bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2013-2015". Prima assegnazione delle risorse finanziarie.
- la DGR n. 35-5974 del 17.06.2013 “Legge regionale 7 maggio 2013, n. 9 – Seconda assegnazione delle risorse finanziarie ed approvazione del piano di assegnazione delle risorse finanziarie 2013/2015”.
- la DGR n. 27-6643 del 11.11.2013 di ulteriore assegnazione delle risorse finanziarie per l'esercizio 2013;
- l'assegnazione n. 100404 sul capitolo di spesa n. 208605/2013 disposta a favore della direzione Agricoltura (DB1100) con la DGR n. 5-5248 del 23/01/2013;
stabilito di provvedere alla spesa di euro 48.174,00 esente IVA per la realizzazione di componenti per l'acquisizione della firma elettronica, la gestione documentale e la conservazione sostitutiva, integrate nel SIAP, necessarie al progetto di dematerializzazione delle pratiche in materia di agricoltura e sviluppo rurale, con le risorse assegnate dalla Giunta regionale alla Direzione DB1100 con la DGR n. 5-5248 del 23/01/2013 sul capitolo di spesa n. 208605/2013, relativo ad oneri per il funzionamento del sistema informativo agricolo piemontese;
ritenuto pertanto di impegnare la spesa di euro 48.174,00 esente IVA sul cap. di spesa 208605/2013 (assegnazione n.100404) in favore di CSI Piemonte (CF: 01995120019) con sede in Torino Corso Unione Sovietica – 216, per la realizzazione delle componenti per l'acquisizione della firma elettronica, la gestione documentale e la conservazione sostitutiva, necessarie al progetto di dematerializzazione delle pratiche in materia di agricoltura e sviluppo rurale;
Visto il D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33 in materia di obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni.
Vista la circolare prot. n. 6837/SB0100 del 05.07.2013 "Prime indicazioni in ordine all'applicazione degli artt. 15, 26 e 27 del D.lgs. 33/2013 “Riordino della Disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni”.

tutto ciò premesso

IL DIRETTORE

Visti gli artt.4 e 16 del D.lgs n.165/01;
visti gli artt.17 e 18 della LR n. 23/2008 e smi;
vista la L.R. 63/78
vista la LR n. 7/2001;
vista la L.R. n. 8/2013 “Legge finanziaria per l'anno 2013”;
vista la L.R. n. 9/2013 “Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2013 e bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2013-2015”;
vista la L.R. n.16/2013 “Assestamento al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2013 e al bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2013/2015”;
attestata la regolarità amministrativa
nell'ambito delle risorse finanziarie assegnate ed in conformità con gli indirizzi in materia disposti dalla Giunta Regionale

determina

Per le considerazioni svolte in premessa:

1. di avviare il processo di dematerializzazione delle pratiche in materia di agricoltura e sviluppo rurale, volto a diminuire l'onere burocratico in carico agli operatori agricoli;

2. di impegnare la spesa di euro 48.174,00 esente IVA sul cap. di spesa 208605/2013 (assegnazione n.100404) in favore di CSI Piemonte (CF: 01995120019) con sede in Torino Corso Unione Sovietica – 216, per la realizzazione delle componenti per l’acquisizione della firma elettronica, la gestione documentale e la conservazione sostitutiva, necessarie al progetto di dematerializzazione delle pratiche in materia di agricoltura e sviluppo rurale;

3. di liquidare il corrispettivo spettante al CSI Piemonte dopo il rilascio delle singole funzionalità e presentazione alla Direzione Agricoltura della rendicontazione in dettaglio delle attività svolte e della fattura;

4. di stabilire che all’affidamento diretto in favore del proprio ente strumentale CSI-Piemonte per la realizzazione delle componenti per l’acquisizione della firma elettronica, la gestione documentale e la conservazione sostitutiva, necessarie al progetto di dematerializzazione delle pratiche in materia di agricoltura e sviluppo rurale, si provvederà con un successivo provvedimento, sulla base della proposta tecnico economica presentata dal CSI Piemonte;

5. di disporre, ai sensi dell’art.23 del D.lgs. n.33/2013, la pubblicazione sul sito della Regione Piemonte, sezione “Trasparenza, valutazione e merito” dei seguenti dati:
BENEFICIARIO: CSI Piemonte (CF: 01995120019);
IMPORTO:euro 48.174,00 esente IVA;
DIRIGENTE RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: Gaudenzio De Paoli;
MODALITA' SEGUITA PER L'INDIVID. DEL BENEFICIARIO: affidamento diretto;
CONVENZIONE rep. n. 16008 del 2/3/2011 per gli affidamenti diretti al CSI-Piemonte delle forniture dei servizi in regime di esenzione IVA per il periodo 1/1/2011-31/12/2013;
Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso all’Autorità giudiziaria competente entro il termine di sessanta giorni o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di centoventi giorni, dalla piena conoscenza del presente atto da parte del destinatario.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’art. 5 della legge regionale 22/2010.

Il Direttore
Gaudenzio De Paoli